

Un documento dell'Assostampa Nord Barese

«Ma sulla comunicazione le amministrazioni investono troppo poco»

● «Le cronache giornalistiche di qualche settimana fa hanno documentato l'assenza del portale istituzionale on line del comune di Minervino Murge». Così Vincenzo Rutigliano, delegato di Assostampa della sesta provincia al sindaco di Minervino, Luigi Roccotelli. «Non è l'unica forma di comunicazione istituzionale di cui il comune murgiano è privo - aggiunge Rutigliano - Mancano infatti anche l'ufficio relazioni con il pubblico (per le attività di comunicazione), l'ufficio stampa ed il portavoce (strumenti di informazione).

Insomma il Comune di Minervino Murge è privo di tutti gli strumenti che il legislatore ha previsto nella legge 150/2000 come indispensabili per far crescere nella pubblica amministrazione la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa e le attività di informazione e di comunicazione. Allora c'è da chiedersi: come viene informata la comunità minervinese, al netto della pubblicità legale od obbligatoria degli atti pubblici (albo pretorio, grigissimi manifesti, avvisi ed ordinanze, insomma il contrario del dialogo sociale)?

In questa cittadina, che sul punto è in ottima compagnia, non vi sono cioè i presidi che l'art.1 della legge 150/2000 reputa necessari per assicurare l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; né la comu-



nicaione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; né la comunicazione interna realizzata nell'ambito proprio di ogni Ente. Il sindacato dei giornalisti della Bat ha segnalato già nei mesi scorsi a tutti i sindaci e quindi anche a quello di Minervino Murge, Luigi Roccotelli, l'esigenza di avviare ogni confronto utile per dotare il suo comune dei giornalisti e degli esperti di comunicazione necessari ad assicurare le esigenze poste dal legislatore. La sua risposta, sindaco, è stata molto interlocutoria: «Non vi sono giornalisti né in organico né in servizio impegnati nelle attività di comunicazione e, nel prossimo

futuro - scriveva ad ottobre - è intento di questa Amministrazione la rivisitazione della pianta organica e l'istituzione dell'Ufficio stampa ed Urp».

E poi: «Abbiamo chiesto più volte (almeno 3) di incontrare il sindaco per lavorare con lui a questo ultimo passaggio e capire i tempi della "rivisitazione", come lui l'ha definita, ma non vi sono stati riscontri positivi. Sinora nessun incontro. Una cattiva prova di sensibilità istituzionale verso la categoria e di buona educazione e cortesia verso le persone, scenario in cui, in questi ultimi due anni, ha fatto peggio solo un altro comune della sesta provincia. Se lo scopo della norma è chiaro perché non si ricorre ai professionisti della comunicazione che la legge reputa necessari per l'esercizio di questi compiti?»

Perché alcuni comuni della sesta provincia come Barletta, Andria, Bisceglie, Canosa, Trinitapoli sono già sufficientemente attrezzati utilizzando giornalisti, sia pubblicitari che professionisti, per le loro strutture di comunicazione, o altri stanno per farlo, come Trani, mentre in altri casi come per Minervino, la risposta deve essere sempre o interlocutoria o rimandare ad un futuro indefinito e far credere che l'informazione pubblica debba sempre dipendere dalla buona o cattiva volontà, dalla personale affinità o non affinità dei sindaci e delle giunte a tenere rapporti costanti con i mass media?»

L'INTERVENTO | «Tanti problemi ma tutti irrisolti»

A Barletta vige solo l'immobilismo

Allo stato dei fatti parlare di democrazia è ardua impresa, non si riesce più a comprendere da che parte stare, non è più una scelta tra il bene e il male, ma tra il peggio e il meno peggio quindi il male minore, e tutto questo grazie ad una classe politica inefficiente, inconcludente e ancor peggio desiderosa dei propri interessi ed egoismi personali che da anni siamo costretti a sopportare.

La gente non è stupida, è ben consapevole di quello che accade intorno alla politica, commettendo l'unico inconsapevole errore, derivato da bisogni di natura umana, come un posto di lavoro per il proprio figliolo che mai arriverà, di continuare a seguire con speranza vana questi speculatori dei bisogni della povera gente.

Si sono tanto criticati i politici della prima Repubblica, ma non potevamo certo prevedere che il peggio doveva ancora arrivare con i politici della seconda repubblica. Ora si rischia di incorrere nel peggio della prima con in più il rozzo esibizionismo dei secondi, con esposizione di stappi di bottiglia di spumante, occhiali da sole in piena seduta parlamentare.

Si può andare al voto diecimila volte, non è un discorso di partiti né di programmi, semplicemente di mandare a essa la non serietà

della politica, ribadendo il concetto che la politica è passione e non certo incassare quindicimila euro al mese, vitalizi di tremila euro mensili, per poi chiedere continui sacrifici alla gente.

Nella nostra città, Barletta, una miriade di problemi irrisolti, il nulla più totale, mi sforzo ma non riesco a comprendere cosa sia stato fatto sino ad oggi da questa Amministrazione, assistiamo solo ad esortazioni di rappresentanti di partito che dopo un anno di silenzio insorgono ribadendo la loro fiducia alla Amministrazione, probabilmente per il traballare di qualche incarico divenuto di esclusiva proprietà.

Quanto meno a livello nazionale si è avuta la consapevolezza di non poter più trascinare una tale insofferenza, perché ostinarsi a non farlo a livello locale? Basterebbe confrontarsi con la gente e comprendere che le cose non vanno, vedi i problemi irrisolti delle scuole e ancor peggio il problema della 167 caduto ormai nell'albo della comicità. Trovo esatta l'interrogazione del consigliere Soricaro del Partito Liberale ove chiede maggior chiarezza sul patto di stabilità, comprendere su quali fondi si poggia, e quindi come si riesce a sostenerlo.

Gianni Pica
* segretario regionale Federazione Confisal-Unsa

ARTIGIANATO | Muove i primi passi la delegazione

Sesta provincia ecco le sede della Cna



Un artigiano al lavoro

● **BARLETTA.** La Confederazione nazionale artigiana (Cna) Bat muove i primi passi. Presso la sede di Barletta in via Alvisi 4, destinata a sede del coordinamento per la costituzione del Cna provinciale, si è tenuta la riunione con i responsabili delle sedi territoriali che compongono la Sesta provincia. I coordinatori hanno formalmente costituito la Cna della Sesta provincia.

«Premessa fondamentale dell'avvio di questo percorso è la novità della situazione, nonché la volontà politica di tutti i responsabili delle sedi di autodefinirsi e costituire il Cna provinciale. Evidenziata la volontà politica, evidenziato il fondamento statutario, ed evidenziata la volontà di seguire lo stesso

percorso che altre associazioni di categoria hanno intrapreso ufficialmente, non rimane che partire».

Durante l'incontro è emersa la volontà provinciale di Bari di adottare una separazione interna all'organizzazione tra le sedi di rappresentanza e l'attività di fornitura dei servizi che il Cna eroga, attraverso la costituzione di un centro di servizi coordinato dall'ufficio regionale, che si occuperà dei servizi da offrire, dei costi di adesione delle imprese alla Confederazione. L'incarico di presidente pro tempore è affidato a Lucio Borraccino, l'incarico di coordinatore a Donato Minunno, il coordinamento è costituito dai presidenti in carica delle sedi territoriali Bat.

INTERVENTO | Un intervento che doveva essere fatto da tempo

Barletta, la statua di D'Azeglio resta in attesa del restauro

Prima di mandare definitivamente in archivio il 505° anniversario della Disfida di Barletta annessi e connessi, mi sia consentito un ultimo accenno pratico al "cosa fare" per evitare cadute di stile e di memoria collettiva verso alcuni aspetti, per così dire, tangibili che attengono all'immagine della "galassia Fieramosca e compagni".

Con la prossima liquidazione del Parco letterario intitolatogli, ad esempio, è rimasto sospeso il completamento del lavoro di restauro conservativo alla statua marmorea del monumento a Massimo D'Azeglio, che sorge a pochi passi dal Municipio in via Consalvo da Cordova angolo corso Vittorio Emanuele, di fronte allo storico Arco del Palazzo. Un lavoro che la Giunta comunale affidò con propria delibera n. 326 del 24 novembre 2005, incaricando la sede barlettana del Centro formazione professionale - beni culturali dell'Enaip Puglia, più volte riportate nel programma triennale delle opere pubbliche ma di fatto mai iniziato o portato a termine.

Opera dello scultore Giuseppe Manuti, fu inaugurato nel 1880 dal municipio in memoria di Massimo D'Azeglio a 14 anni dalla sua scomparsa, durante la cerimonia nella quale veniva poi posata la prima pietra del nuovo porto mercantile e il sen. Ottavio Serena, uomo politico nativo di Altamura distintosi nello studio della storia patria, teneva un ispirato discorso su toni patriottici post-risorgimentali dallo stile tuttora leggibile nell'epigrafe alla base dello stesso monumento: «A Massimo D'Azeglio, soldato scrittore artista, uomo di stato, patriota operoso, ferito a Vicenza pugnando per l'Italia, consigliere di re Vittorio Emanuele, precursore di Camillo Cavour, pose questo monumento il Municipio barlettano per omaggio di riconoscenza nazionale e per debito di speciale gratitudine a lui che evocando e narrando



Barletta, il monumento a Massimo D'Azeglio

ricordi gloriosi d'italiche gesta, crebbe al nome di Barletta lustro ed onore. MDCCLXXX».

Lustro ed onore che, a quanto risulta dalle attuali condizioni, non sono stati debitamente ed adeguatamente corrisposti se questo monumento, a causa della sua ubicazione assolutamente in primo piano, costituisce oggettivamente un brutto biglietto da visita quanto a decoro, estetica e staticità. Nel 1903, intorno ad esso si radunò la folla che diede vita alle celebrazioni del quarto centenario.

Oggi, purtroppo, fra gli alti e bassi di una certa recessione storico-culturale votata al puro revisionismo cattedratico non calato nel nostro vissuto di appartenenza al territorio, rappresenta solo se stesso, povero D'Azeglio e quanti altri pensavano che la sua sola penna potesse bastare ad un Parco Letterario "di area vasta" oggi moribondo...

Nino Vinella
Barletta

Calcio a 5, tre biscegliesi convocati in Nazionale

● **BISCEGLIE.** Tre prestigiose convocazioni in maglia azzurra per mitigare le amarezze dell'ultimo scorcio di campionato. In casa Bisceglie Calcio a 5 è legittima la soddisfazione per la chiamata del portiere Xuxa Zaramello, dell'universale Rodrigo Campagnaro e del laterale offensivo Rafa Lastrucci per il raduno della Nazionale Italiana in vista del girone di qualificazione al Mondiale, organizzato quest'anno in Brasile. I selezionati dal commissario Tecnico, Alessandro Nuccorini, si ritroveranno nella tarda mattinata di oggi a Roma, mentre la prima seduta di allenamento è in programma questo pomeriggio presso l'impianto sportivo "Millevoi".

Nelle prime fasi il gruppo azzurro sosterrà una serie di test contro le formazioni di Ascreana, Forum e Torrino. Altre amichevoli sono previste contro Levinsson Roma e Ceccano, squadre militanti in serie A2. Se Zaramello gravita più o meno stabilmente nel giro della Nazionale da diverso tempo e lo stesso Campagnaro ha già assaporato il fascino dell'azzurro, per Lastrucci si tratta di un esordio assoluto molto gradito, a coronamento di una stagione che lo ha visto inserirsi tra i migliori cannonieri della massima serie. Il raduno di Roma servirà a definire la lista dei 14 giocatori da impiegare nelle gare di qualificazione alla rassegna iridata, che si disputeranno da giovedì 28 febbraio a domenica 2 marzo presso il nuovo Palasport "Giovanni Paolo II" di Pescara. [m.d.o.]

STASERA DOVE

MUSICA & CONCERTI

JAZZ: STEVE POTTS CON GIANNI LENOCI IL 23 A MONOPOLI - Il sassofonista americano Steve Potts, storico collaboratore di Steve Lacy, sarà in concerto il 23 febbraio al Conservatorio di Monopoli, ospite dell'Hocus Pocus ensemble diretto dal pianista Gianni Lenoci, in concerto il 23 febbraio al Conservatorio di Monopoli. la formazione è composta da Stefano Mangia, voce, Carlo Mascolo trombone ed electronics, Francesco Masaro alto sax, Gianfranco Balena alto sax, evi, Adolfo La Volpe, chitarre ed electronics, Pasquale Gadaleta contrabbasso, Giacomo Mongelli, batteria. L'ingresso è gratuito.

JAZZ: LENA CONQUEST E DAVE BURRELL IL 7 MARZO A RUVO DI PUGLIA - Il duo formato dalla vocalist Lena Conquest e dal pianista e compositore Dave Burrell, tra le formazioni di punta dell'avanguardia afroamericana, sarà in concerto venerdì 7 marzo alle 21 all'hotel Pineto di Ruvo di Puglia con un recital dedicato alle canzoni composte da Burrell su testi di Monika Larsson. Info 331.107.20.80.

GIORGIA L'8 MARZO AL PALASPORT DI BARLETTA - Tappa pugliese sabato 8 marzo al Paladisfida di Barletta per lo «Stonata Tour 2008» di Giorgia. Biglietti già disponibili nei circuiti www.bookingshow.it e www.ticketone.it. Box Office Bari c/o Feltrinelli 080.524.04.64.

MARLENE KUNTZ L'8 MARZO A BITRITTO, IL 18 A GALLIPOLI - I Marlene Kuntz saranno in concerto con il nuovo tour «Uno: Live In Love Tour» sabato 8 marzo al Palatour di Bitritto (info 080.220.55.32) e martedì 18 marzo al Teatro Italia di Gallipoli (info 0833.26.69.40). Con il leader Cristiano Godano saliranno sul palco Luca Bergia e Riccardo Tesio, Davide Arneodo e Luca Saporiti dei La Crus.

BIAGIO ANTONACCI A BARLETTA L'11 MARZO, A TARANTO IL 16 - Biagio Antonacci tornerà ad esibirsi live in Puglia martedì 11 marzo al Paladisfida di Barletta e domenica 16 marzo al PalaMazzola di Taranto. Biglietti compren-

sivi dei diritti di prevendita, posto unico euro 32.20. Prevedite nel circuito Booking Show. Info 899.13.03.83 - www.deltaconcerti.it - www.bookingshow.it. Box Office Bari c/o Feltrinelli 080.524.04.64. **MARCO MASINI IL 12 MARZO A BITONTO, IL 13 A GALLIPOLI** - Due tappe in Puglia anche per il nuovo tour a prezzo controllato di Marco Masini. Il cantante e musicista toscano sarà in concerto al cine teatro Coviello di Bitonto mercoledì 12 marzo (biglietti circuito bookingshow, Box Office Bari 080.524.04.64) e il giorno successivo giovedì 13 al teatro Italia di Gallipoli (Clinica dell'Accendino Lecce 0832.33.26.24, botteghino 0833.26.69.41). Posto unico 10 euro + prevendita.

ANTONELLO VENDITTI A CONVERSANO GIOVEDÌ 13 MARZO - Appuntamento al Palasangiaco di Conversano, il 13 marzo, per il nuovo tour di Antonello Venditti «Dalla pelle al cuore». Biglietti nei circuiti www.bookingshow.it e www.ticketone.it. Info 899.13.03.83 - Box Office Bari c/o Feltrinelli 080.524.04.64. **GIOVANNI ALLEVI IN MARZO A BRINDISI, MATERA, BARI E LECCE** - Quattro date tra Puglia e Basilicata per Giovanni Allevi nel suo nuovo tour. Il pianista marchigiano sarà sabato 15 marzo a Brindisi (teatro Verdi), lunedì 17 a Matera (teatro Duni), martedì 18 a Bari (Spazio 7, Fiera del Levante, Fondazione Petruzzelli) ed infine mercoledì 19 marzo a Lecce al politeama Greco (info Clinica dell'Accendino Lecce 0832.33.26.24).

GEGE TELESFORO IL 15 MARZO A GIOIA DEL COLLE - Il popolare vocalist foggiano Gege Telesforo sarà in concerto con i suoi Groovinators il 15 marzo al Teatro Rossini di Gioia del Colle. Info e biglietti 080.348.46.74 - 348.44.53. **SUBSONICA SABATO 15 MARZO AD ANDRIA** - I Subsonica tornano ad Andria per l'unica data pugliese del nuovo tour. Il gruppo torinese riprende a girare l'Italia per presentare il nuovo disco «L'Eclissi». Prevendita: Box Office Bari c/o Feltrinelli 080.524.04.64 - TicketOne 892.101 - www.ticketone.it - Bookingshow 899.030.822 - www.bookingshow.it - Pronto Pagine Gialle 89.24.24 (attivo 24 ore su 24)

NOTIZIARIO

IN TV

SESTA PROVINCIA SU TELESEVA

Oggi, martedì 19 febbraio, alle 23.15, nella trasmissione «Spazio Città» condotta da Roberto Straniero (replica sabato 23 febbraio, alle 15.30), si parlerà del ricorso al Tar presentato dal comitato di lotta per eleggere il primo consiglio provinciale di Barletta, Andria, Trani nell'aprile di quest'anno. Interverranno Nicola Di Modugno, docente di diritto processuale amministrativo all'Università del Sannio; Antonio Di Lecce, presidente del comitato; Matteo Bonadies, presidente onorario del comitato; Nardo Binetti, segretario generale del comitato.

TEATRO & DANZA

IL TEATRO DI MARCO MARTINELLI AL KISMET - Proseguono al Kismet di Bari gli appuntamenti con Marco Martinelli e il suo Teatro delle Albe. Da questa sera, martedì a domenica 24 febbraio

con la sola interruzione del 21 febbraio, il Teatro delle Albe presenterà «Sterminio», lo spettacolo con cui la compagnia ha vinto quest'anno quattro Premi Ubu. Anche in questo caso lo spettacolo è a posti limitati: 30 per replica. Info 080.579.76.67.

«IL CAPPOTTO» AL TEATRO DUSE - Dal martedì al venerdì alle 21, il teatro Duse di Bari ospita «Il cappotto» di Gogol nell'adattamento, riduzione e interpretazione dell'attrice barese Ketty Volpe. Info 080.504.69.79.

«NOVECENTO» DI BARICCO IL 22 AL ROYAL DI BARI - Andrà in scena venerdì 22 alle 21 al Royal di Bari «Novecento», tratto da Alessandro Baricco e interpretato da Francesco Biolchini per la regia di Alessandra Santoro. Info e biglietti 080.521.16.68 - 524.04.64.

«MARIA DE BUENOS AIRES» DOMENICA 24 AL TEATROTEAM DI BARI - Domenica 24 alle 20, la rassegna «Folk of the World» del Teatroteam propone l'allesti-

mento di «Maria de Buenos Aires», l'opera di Astor Piazzolla su testo di Horacio Ferrer nell'allestimento registico di Laura Escalada Piazzolla, vedova del celebre compositore argentino. Il «Quinteto Fundacion Astor Piazzolla» di Buenos Aires con ensemble e coro porterà in scena lo spettacolo. Info 080.521.08.77.

ZA ONDEKOZA GIOVEDÌ 28 AL TEATROTEAM - Giovedì 28 febbraio alle 21 per la rassegna «Starparede», in scena a Bari al Teatroteam gli Za Ondekoza da un'idea di Tagayasu Den. Nel loro spettacolo la corsa e la musica sono una cosa sola, un riflesso dell'energia della vita. La loro collaborazione artistica con la famosa percussionista Evelyn Glennie è stata inclusa nel film documentario «Heartbeat - The rhythms of Evelyn Glennie». Correre, suonare e ballare in ogni angolo della terra: una sfida che continua nel ventesimo secolo. Info 080.521.08.77.